

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex-eliporto destinato a sede del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco di Cividale del Friuli ed i lavori di sistemazione e riorganizzazione dell'area esterna dell'edificio stesso. Entrambi i lavori sono stati appaltati alla Ditta "Sabinot srl" di Basiliano.

Al fabbricato si accede dalla Strada Statale n° 54 che da Cividale porta a Sanguarzo, nella immediata periferia cittadina. Parte del fabbricato è stato oggetto di ristrutturazione per essere utilizzato come magazzino comunale e sede del Distaccamento della Protezione Civile di Cividale del Friuli.

I nuovi lavori, progettati dallo Studio Tecnico Associato 3CV a firma dell'ing. Giovanni Carlig di Cividale del Friuli in collaborazione con l'Unità Operativa Lavori Pubblici del Comune che ha coordinato e supervisionato l'esecuzione, hanno riguardato la sistemazione interna della restante parte di fabbricato per renderla idonea alle esigenze dei Vigili del Fuoco e la sistemazione esterna per rendere indipendente il Distaccamento dal Magazzino Comunale e dalla Protezione Civile.

È stato realizzato l'arretramento dell'attuale cancello di ingresso al capannone; questo accesso carraio, assieme ad un nuovo cancello per l'ingresso del pubblico, diverrà ad uso esclusivo della Protezione Civile e del Magazzino Comunale. L'accesso alla parte di capannone sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco avviene tramite una nuova strada posta sul fronte del fabbricato.

La porzione di fabbricato sede del nuovo Distaccamento è stata integralmente riorganizzata internamente. Al piano terra lungo il prospetto sud-est (quello visibile dalla Strada Statale n°



Vigili del Fuoco:
è pronta la nuova sede del distaccamento di Cividale.
I lavori hanno comportato una spesa di 250.000 euro

54) è stato previsto l'ingresso, un ufficio, la sala operativa, due wc e un magazzino. La restante superficie del piano terra sarà adibita a magazzino e ad autorimessa per i mezzi operativi. Per accedere al primo piano è stata realizzata una scala in acciaio posizionata nel locale autorimessa. Il primo piano risulta accessibile anche tramite una scalinata esterna esistente.

Al primo piano la nuova suddivisione interna ha permesso di realizzare un ampio locale spogliatoio, un locale soggiorno-pranzo, un locale cucina, un corridoio dal quale si accede a due camere ad uso del personale maschile e una camera ad uso del personale femminile. Sono altresì presenti wc e docce separati per ambo i sessi.

Le fasi lavorative che hanno portato all'esecuzione dell'opera di progetto si possono così riassumere:

Lavori in terra con scavi di sbancamento, riporti di materiali e

asfaltatura della strada interna alla proprietà;

Demolizioni di tramezzature interne, di controsoffitti, di sottofondi, delle pavimentazioni, degli impianti idrico-sanitario, di riscaldamento, elettrico in quanto obsoleti e non a norma di legge, di serramenti interni del piano terra e del primo piano e di serramenti esterni del piano terra;

Rifacimento degli impianti idrico-sanitario, degli impianti di riscaldamento e dell'impianto elettrico;

Opere di finitura con la realizzazione di nuovi sottofondi e pavimentazioni, di tramezzature e controsoffitti in cartongesso, di serramenti di porte interne e di serramenti esterni di porte e finestre. Le facciate esterne sono state trattate con idropittura come pure tutti i vani interni del piano terra e del primo piano;

Opere di recinzione sono state realizzate nei lati sud-est e nord-ovest della proprietà. ■

La rimessa per i mezzi al piano terra



Gli uffici operativi

